

Oggetto: **URBANISTICA: Piano degli Interventi: proposta di accordo Pubblico/Privato. Controdeduzioni al parere preliminare negativo. Ditta: FERRO GIANCARLO e FERRO GIOVANNA.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 49 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

Visto, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.-

Li, _____

IL RESPONSABILE SETTORE SERVIZI TECNICI
EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA
F.to Giancarlo geom. Zenaro

Proposta di delibera di iniziativa del Sindaco ALBERTO MARTELLETTO.-

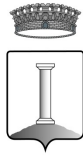
Premesso:

- che con D.G.C. n. 104 del 13.07.2009 sono state valutate preliminarmente le proposte di accordo Pubblico-Privato ai sensi dell'art. 6 L.R.V. 11/04;
- che nell'ambito di tale valutazione la proposta avanzata dalla ditta FERRO GIANCARLO e FERRO GIOVANNA in data 08.02.2008 prot. 1944 ha riportato la seguente valutazione:

ESAMINATA la

Proposta n. 4	Contenuti dell'accordo
FERRO GIANCARLO-FERRO GIOVANNA ROSA	NUOVO INSEDIAMENTO IN AREA URBANA CONSOLIDATA NELLE VICINANZE DI UN CONTESTO FIGURATIVO (C2/5) L'operazione urbanistica, condivisibile sotto l'aspetto urbanistico, dovrebbe essere supportata dalla dimostrata partecipazione degli altri proprietari. Nella fattispecie il comparto "A" non risulta "funzionale" alla chiesta trasformazione urbanistica.

- che in data 27.07.2009 prot. n. 10244 il Responsabile del Settore Tecnico Edilizia Privata ha comunicato agli interessati il parere negativo espresso preliminarmente dalla Giunta Comunale;
- che in data 31.07.2009 prot. 10450 è stato reso pubblico con avviso di deposito delle proposte di accordo Pubblico-Privato ai sensi dell'art. 6 L.R.V. 11/04 il parere preliminare della D.G.C. n. 104 del 13.07.2009, rendendo noto il deposito al pubblico per 10 gg. consecutivi e la possibilità di osservazioni nei successivi 20 gg.;
- che in data 28.08.2009 prot. n. 11493 la ditta FERRO GIANCARLO e FERRO GIOVANNA, ha fatto pervenire la seguente osservazione:
"la soluzione progettuale proposta permette, attraverso l'accordo programmatico, di attivare un processo teso a risolvere il blocco urbanistico che attualmente coinvolge l'intera area; infatti l'unità minima di intervento, dell'area ricadente in Centro Storico, coinvolgendo più proprietari non permette di intervenire e di operare una reale riqualificazione urbanistica. Gli scriventi sollecitano l'Amministrazione comunale a trovare una soluzione rapida ed efficace al fine di risolvere il "blocco" allo sviluppo urbanistico che si è creato sul citato ambito";



Tutto cio' premesso:

RILEVATO che con D.C.C. n. 29 del 30.07.2008 sono state approvate le linee guida ed i criteri generali da applicare agli accordi pubblico-privato in attuazione dell'art. 6 della L.R. 11/04 e dell'art. 16 delle N.T.A. del P.A.T.I., con le quali veniva preliminarmente precisato che: "...

Il contenuto di rilevante interesse pubblico sara' la condizione necessaria per la formazione dell'accordo ed ogni proposta la si dovra' valutare in funzione dei seguenti punti:

- *delle priorit  dell'Amministrazione Comunale;*
- *degli obiettivi di sostenibilit  ambientale;*
- *di uno sviluppo equilibrato e sostenibile;*
- *della riqualificazione del territorio con miglioramento della qualita' urbana e la tutela, al tempo stesso, degli aspetti paesaggistici ed ambientali del territorio stesso;*
- *di una ripartizione equilibrata del valore aggiunto tra interessi pubblici e privati, che la proposta stessa determina;*
- *della qualita' degli interventi proposti...";*

CONSIDERATO che la proposta progettuale tratta esclusivamente della creazione di un comparto (definito "A") all'interno della Z.T.O. C2/5, al fine di rendere possibile il trasferimento del volume ora ricadente in Centro Storico A/55 in esso;

CONSIDERATO che la proposta progettuale tratta esclusivamente gli aspetti urbanistici riferiti alla propriet , senza prevedere le modalita' di realizzazione delle previsioni di P.R.G. esistente (Strada di Piano ad EST ed ad OVEST), se non indicando genericamente l'allacciamento alle "reti tecnologiche esistenti";

CONSIDERATO che la costruzione della Strada di Piano prevista tra la S.P. 10 e Via Venezia non rientra tra gli obiettivi pubblici del Programma Triennale delle Opere Pubbliche;

RISCONTRATO che l'intervento proposto dal privato consentirebbe la sola attuazione di obiettivi edilizi soggettivi, senza un significativo ritorno per gli interessi pubblici;

RISCONTRATO che la proposta urbanistica, se attuata senza la previsione di un nesso funzionale con la viabilit  esistente, non risolverebbe, anzi, aggraverebbe la situazione urbanistica esistente;

RITENUTO confermare in tal senso il parere negativo espresso con D.G.C. n. 104 del 13.07.2009;

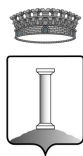
Visto il sopra riportato parere di regolarita' tecnica e contabile a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

SI PROPONE

1. di non accogliere le osservazioni relative al parere preliminare espresso dalla G.C. n. 104 del 13.07.2009 prodotte dalla ditta FERRO GIANCARLO e GIOVANNA;
2. di confermare definitivamente il parere negativo in data 28.08.2009 prot. n. 11493 rispetto alla proposta di accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 L.R.V. 11/04, inoltrata il 08.02.2008 prot. n. 1944, dalla ditta FERRO GIANCARLO e GIOVANNA;
3. di incaricare il Responsabile del Settore Tecnico Edilizia Privata di trasmettere copia della presente agli interessati.

FIRMA DEL PROPONENTE

F.to Alberto Martelletto



Il Presidente pone in trattazione la proposta di delibera sopra riportata;

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione riguardante: "**Piano degli Interventi: proposta di accordo Pubblico/Privato. Controdeduzioni al parere preliminare negativo. Ditta FERRO GIANCARLO e FERRO GIOVANNA**" corredata dei prescritti pareri a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Considerata la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto dagli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.-

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Riscontrata l'urgenza di dover provvedere in merito;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.-